

Codice A1820B

D.D. 3 ottobre 2018, n. 3143

Pratica N914 - R.D. 523/1904 - Comune di Cerrione (BI) - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Istanza di autorizzazione idraulica per interventi di adeguamento e messa in sicurezza del reticolo idraulico minore: Intervento "C" Accesso permanente all'alveo del tratto intubato del rio Cogna per operazioni di manutenzione e asportazione dei materiali depositati.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in via permanente, ai soli fini idraulici, il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ad accedere all'alveo del rio Cogna nel Comune di Cerrione per eseguire l'intervento "C" di manutenzione consistente nella pulizia e asportazione del materiale presente nel tratto intubato, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- il presente accesso all'alveo per manutenzione è valido fino al 31/12/2025, ma potrà essere revocato se le condizioni del corso d'acqua subiranno variazioni di rilievo;
- il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ed ai Carabinieri Forestali di Biella, preventivamente, a mezzo PEC, il nominativo del tecnico direttore lavori, la data e la durata di ogni accesso in alveo al fine di consentire eventuali accertamenti da parte del personale regionale o degli organi di vigilanza, tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione consistenti nella pulizia dell'alveo e di ripristino della sezione idraulica come da progetto;
- i materiali asportati andranno smaltiti a norma di legge;
- i lavori dovranno essere realizzati in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- I lavori saranno eseguiti a cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla verifica degli effetti anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica del corso d'acqua e ad apportarvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei cantieri, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

- il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la ditta Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determina;
- durante i lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'efficienza idraulica;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di efficienza delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- Durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettare i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione previsti in oggetto.

Il presente provvedimento viene notificato anche al Comune di Cerrione, poiché, viste le risultanze delle verifiche idrauliche presenti nella "Relazione Idrologica e Idraulica" (allegato n. 2) che indi-

cano come insufficiente la portata massima del tratto intubato del Rio Cogna in caso di importanti eventi meteo, vorrà adeguare il proprio piano di Protezione Civile tenendo conto del rischio idraulico evidenziato, fino alla risoluzione delle problematiche indicate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Ing. Giorgetta LIARDO)

I Funzionari Estensori
P.I. Lucio Beccari
Ing. Maurizio Di Lella